



Il favorito. Damiano Zenoni ha guidato la FeralpiSalò nei play off



Outsider. Alberto Gilardino nell'ultima stagione sulla panchina del Rezzato

FeralpiSalò, due rebus: direttore sportivo e nuovo allenatore

Andrissi e Marroccu in ballottaggio al Venezia Panchina: Zenoni favorito Gilardino è l'outsider

Il punto

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

IL GIRONE CHE VERRÀ

Organico. Con la retrocessione in C del Venezia e la promozione in B del Pisa manca solo una squadra (la perdente di Trapani-Piacenza) per completare l'organico delle squadre che giocheranno in serie C nella prossima stagione.

Avversarie. Con nove lombarde in organico, è facile pensare ad una divisione in due gironi, come negli ultimi anni. E ad un raggruppamento con Gubbio, Sambenedettese, Vis Pesaro, Ferma, Rimini, Carpi, Ravenna, Imolese, Cesena, Triestina, Südtirol, Venezia, Vicenza, Arzignano, Padova, Pergocrema, Giana Erminio, AlbinoLeffe e FeralpiSalò.

vo. Gianluca Andrissi ha ancora un anno di contratto con la società gardesana, ma il suo nome è sui taccuini dei presidenti di molti club. Uno di questi era il Padova, che per la ripartenza dopo la retrocessione ha invece scelto Sean Sogliano, ma anche il Venezia lo sta monitorando, come sta facendo peraltro anche con Francesco Marroccu, ex salodiano, nell'ultima stagione e mezza al Brescia.

Panchina. Il rebus del ds sarà risolto a breve, poi sarà la volta dell'allenatore. Arriverà prima la chiusura del rapporto con Toscano, da tempo promesso sposo della Reggina, il che consentirà di risparmiare notevolmente sul monte ingaggi, quindi...

In questo momento il favorito numero uno per guidare la FeralpiSalò nella prossima stagione è Damiano Zenoni. È vero che il tecnico bergamasco ha sempre detto che una volta terminata l'avventura nei play off non avrebbe fatto una piega se gli fosse stato chiesto di tor-

nare alla guida della Berretti, ma è altrettanto vero che le tre settimane sulla panchina verdebù hanno evidenziato le sue capacità che il presidente Pasini non ha mancato di sottolineare.

Alternative serie in questo momento non ce ne sono, a meno che il club non decida di puntare su un grande nome, giusto per ribadire le ambizioni di promozione («la serie B? ci riproveremo il prossimo anno», ha detto Pasini dopo il ko di Trieste) che accompagnano il club da un paio di stagioni, magari anche per rispondere al Vicenza che ha ingaggiato Di Carlo.

Novità. Negli ultimi giorni si è fatta largo anche la suggestiva ipotesi Gilardino. Il tecnico di Biella ha concluso la stagione guidando il Rezzato e sarebbe, come Zenoni, all'esordio in serie C. Ha cinque anni in meno del tecnico bergamasco, è più giovane di Caracciolo, ha carisma ed ambizione. Ed ha chiuso la carriera nello Spezia insieme a Giani ed al ds Andrissi... //

Tirelli: «Doppio salto stagione incredibile»

Gioventù

Dall'Under 17 all'esordio in serie C: «Tanto allenamento ed un po' di fortuna»

SALÒ. Una stagione cominciata con gli Under 17, proseguita con la Berretti e infine chiusa in Prima Squadra.

È stata una stagione piena di sorprese quella che si è appena concluso per Mattia Tirelli, attaccante classe '92 della FeralpiSalò: «Non mi aspettavo nulla di tutto ciò - racconta -: dagli Allievi mi sono ritrovato titolare nella Berretti. Quindi ho realizzato il mio sogno, esordire in prima squadra. Mi vengono i brividi a pensare che fino a gennaio ero insieme agli ultras a tifare Caracciolo e compagni».

Tre presenze in campionato, con Fano, Vis Pesaro e Trie-



In azione. Mattia Tirelli

stina: «Il mio è stato un doppio salto insolito. Merito dell'allenamento e di un po' di fortuna. Ho avuto molte spinte emotive, soprattutto dai miei compagni di scuola del Cesare Battisti di Salò. Mio padre ripete spesso che il treno passa una volta nella vita e bisogna salirci sopra. Il mio sogno nel cassetto è sempre stato quello di fare il calciatore. Orami auguro di segnare al Turina...». // EPAS

Il Pisa vince a Trieste ed è promosso in serie B

Play off

Triestina	1
Pisa	3

(dopo i tempi supplementari)
TRIESTINA (4-4-2) Offredi 5; Formiconi 6, Malomo 6 (34' pt Codromaz 5), Lambrugh 5.5, Frascatore 5.5; Petrella 5, Steffè 5.5, Coletti 5.5, Procaccio 6 (1' pts Beccaro 6); Granoche 6.5 (38' st Bolis 6), Costantino 5.5. (Boccanera, Libutti, Pizzul, Gubellini, Hidalgo, Bariti, Messina). Allenatore: Pavanel.

PISA (4-3-1-2) Gori 6; Biringelli 6.5 (22' st Minesso 6.5), De Vitis 6.5, Benedetti 7, Liotti 6.5 (22' st Verna 6.5); Marin 6.5, Gucher 7, Di Quinzio 6.5; Meroni 6.5 (31' st Buschiazzo 6; 19' pts Brignani 6); Marconi 7, Masucci 7 (32' st Pesenti 6). (D'Egidio, Kucich, Masi, Izzillo, Moscardelli, Gamarra, Fischer). Allenatore: D'Angelo 7.

ARBITRO Sozza di Seregno 5.5
RETI pt 27' Masucci; st 11' Granoche su rigore; pts 1' Marconi; sts 10' Gucher.

NOTE Espulsi al 35' st Lambrugh, al 3' st il tecnico Pavanel. Ammoniti Marconi, Meroni, Mensah, Marin, Masucci, Formiconi, Verna e Coletti. Spettatori 20.000. Calci d'angolo 7-6 per la Triestina. Recupero: 4', 4', 6' e 1'.

TRIESTE. Dopo il 2-2 dell'andata all'Arena Garibaldi-Anconetani, il Pisa vince 3-1, dopo i supplementari, a Trieste e torna in serie B dopo due anni. Davanti a 19.457 paganti, dei



In B. D'Angelo tecnico del Pisa

quali 2.792 nel settore ospiti, i toscani si portano in vantaggio con Masucci nel primo tempo, subiscono il pari di Granoche nella ripresa e poi, chiusi i regolamentari in undici contro dieci per l'espulsione del capitano giuliano Lambrugh, segnano con Marconi in avvio del primo supplementare e con Gucher in chiusura del secondo.

L'ultima promozione uscirà, sabato prossimo, dalla gara fra Trapani e Piacenza, che all'andata hanno chiuso 0-0. Juve Stabia, Pordenone e Virtus Entella sono le altre promosse. //